

Abbonamenti — Anno L. 3 — Semestre L. 2 — Trimestro L. 1.
Inserzioni — In quarta pagina Cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina, dopo la firma del gerente, Cent. 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.
 Gli abbonamenti si ricevono alla Tipografia del Giornale — Chi risiede fuori d'Acqui può associarsi col mezzo delle cartoline-vaglia che costano cent. 10 in più — Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso la Tipografia Dina.

Pagamenti anticipati.
 Si accettano corrispondenze purchè firmate — I manoscritti restano proprietà del giornale — Le lettere non affrancate si respingono.
 Ogni Numero cent. 5 — Arretrato 10.

La Gazzetta d'Acqui

Conto Corrente colla Posta.

(GIORNALE SETTIMANALE)

Monitore della Città e del Circondario

ORARIO DELLA FERROVIA

PARTENZE per Alessandria 5,5 - 8,10 ant. - 2,35 - 7,22 pom. — per Savona 7,58 - 12,36 ant. - 5,25 pom. — per Asti 6,43 - 12,42 ant. - 5,35 pom. — per Ovada 9,7 ant. - 1,40 - 10,25 pom
ARRIVI da Alessandria 7,43 ant. - 12,28 - 5,18 - 10,18 pom. — da Savona 7,58 ant. - 2,27 - 7,14 pom. — da Asti 8,57 ant. - 1,20 - 10,11 pom. — da Ovada 6,35 - 12,22 ant. - 5,19 pom

L'UFFICIO POSTALE sta aperto dalle 8 ant. alle 7 pom. per la distribuzione delle lettere raccomandate e pacchi postali, e dalle 9 ant. alle 4 pom. per i vaglia e risparmi.
 L'UFFICIO TELEGRAFICO dalle 7 ant. alle 9 pom. — L'ESATTORIA dalle 9 alle 12 e dalle 2 alle 4 giorni feriali, e dalle 9 alle 12 giorni festivi.
 La BANCA POPOLARE dalle ore 9 alle 11 1/2 ant. e dalle 12 1/2 alle 3 pom., giorni feriali.
 L'ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE nei giorni feriali dalle 9 ant. alle 4 pom. e dalle 9 alle 11 ant. giorni festivi.
 CONSERVATORIA DELLE IPOTECHE dalle 9 ant. alle 4 pom., giorni feriali e dalle 9 alle 12 giorni festivi.
 L'UFFICIO DEL REGISTRO dalle 8 alle 12 e dalle 2 alle 5 giorni feriali. Nei giorni festivi dalle 9 alle 12.

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

Abbiamo vivamente caldeggiato codesta istituzione che per qualche tempo prosperò, e ci spiace di dover constatare che oramai si può dire più non esista. In verità non sapremmo ora rintracciare la causa di questo male, all'infuori dell'indifferentismo, piaga, che sgraziatamente si va diffondendo e che è feconda dei più tristi effetti.

Nulla di più deleterio, di più nefasto che l'inazione; l'indifferenza è il marasmo, la morte.

Pare impossibile che codesto avvenga oggi in cui si vive dappertutto tanto agitatamente, in cui si cerca di progredire sempre, sempre.

Quale sia la causa di questo stato di cose nella nostra città non vogliamo ricercare, e tanto meno vogliamo farne colpa all'elemento giovane: ci auguriamo solo che muti e presto nell'interesse di tutti. Tornando alla biblioteca, abbiamo sentito che molti libri sono rimasti da tempo presso i soci, e, cosa strana, alcuni passarono a mani di terzi. Crediamo che la voce non sia vera, per quanto ci si assicuri esser tale. Quello che vogliamo dire si è che bisogna, o rimediare a simili inconvenienti, o dichiarare che la biblioteca è morta.

Il caso di cessazione è previsto dal regolamento, e se non andiamo errati, è detto che i libri debbano passare al Comune. Se non si può far altro, arriviamo a questo, sebbene la soluzione non ci paia la migliore. Una volta che il Comune abbia i libri che ne farà? Li metterà alla rinfusa nella prima camera che sarà disponibile, e si ricopriranno di inonorata polvere o meglio serviranno di pasto ai topi. Pare a noi che si potrebbe studiare qualche soluzione migliore, per esempio regalare i libri alla Società Operaia, la quale potrebbe incaricarsene ora che dispone di ampi locali. Naturalmente la biblioteca, una volta che fosse diventata patrimonio degli operai, dovrebbe arricchirsi di libri necessari alla loro istruzione, stare aperta nei mesi adatti alla sera: ed anche ai giorni di festa specie di inverno.

Sarebbe codesto un potente sussidio delle scuole serali che tanto bene funzionano.

La Società Operaia potrebbe, e ci si permetta di dirlo, dovrebbe studiare la cosa con amore, con zelo, con prontezza.

Se non si potesse realizzare questo progetto, che al solito taluno taccierà di visionario, (perchè si tratta di una novità e le novità spaventano, anche quando sono innocue,) tanto varrebbe vendere i libri e destinarne il provento a scopo di beneficenza. Vedano gli egregi uomini che presiedono la biblioteca di risolvere la questione: o in un modo o nell'altro, e ricercare se non si possa infondere nuova vita a questa povera moribonda.

EDIFICIO SCOLASTICO

La costruzione procede molto bene, sotto l'abilissima direzione dell'ottimo signor Ingegnere Ivaldi, col concorso del bravo impresario signor Antonalino Edoardo.

L'Ing. Ivaldi ha fatto importanti modificazioni al primitivo progetto, sia per renderlo più solido, sia per la facciata, che i competenti assicurano sarà più severa ed elegante. Noi non possiamo che fare plauso a queste modificazioni e ci riserbiamo di dare il nostro modesto ma sincero giudizio, ad opera compiuta.

Abbiamo visto il campione delle serramenta in legno, e francamente dobbiamo disapprovarlo, sia per la meschinità, sia per la poca solidità che presentano.

Non dubitiamo menomamente che l'Ing. Ivaldi proporrà anche qui di cambiarlo addirittura. Le economie di simile genere, sono vere taccagnerie e costituiscono una spesa malamente fatta. In pochi anni, le serramenta di questo genere sarebbero inservibili, e dovrebbero rifarsi, come già è succeduto in altri simili casi su edifici costruiti dal Comune.

Giova pertanto sperare che non si rinnoverà la cosa e che per una malintesa economia si faranno serramenta in legno salde ed adatte alla grandiosità dell'edificio.

Cronaca Elettorale

VITTORIA DEL PARTITO LIBERALE

Ci scrivono:

Melazzo — Gli elettori di Melazzo in seguito alla nota circolare del marchese Scati Sindaco di Melazzo, colla quale

questi si erigeva a capocchia del partito clericale, ed esprimeva voti contrari alle attuali istituzioni, visto come il Governo tardava a prendere quel provvedimento che si era preso a riguardo del Sindaco di Roma, lo deposero senz'altro da Consigliere Comunale.

Strevi — Gli elettori di questo paese fecero giustizia di un gregario del partito clericale, non eleggendo più a Consigliere Comunale l'avv. Accusani che scadeva per sorteggio.

È proprio il caso di dire che neanche più nei paesi rurali i clericali trovano fortuna!

Risultato DELLE ELEZIONI PARZIALI 28 Giugno 1893

Eletti	
Garbarino Avv. Maggiorino	493
Pastorino Pietro	478
Ivaldi D. Giovanni	474
Braggio Avv. Paolo	474
Morelli Caus. Carlo	420
Lupi Conte Luigi	388
Malfatti Vincenzo	242

ELEZIONI PROVINCIALI

MANDAMENTI di ACQUI e di BISTAGNO

	Toselli	Scati
Acqui	378	388
Strevi	425	38
Bistagno	260	11
Montabone	109	3
Alice Belcolle	152	106
Sessame	62	32
Melazzo	103	111
Terzo	22	111
Castelrocchero	40	90
Ricaldone	58	26
Rocchetta Palafea	111	9
Ponti	26	106
Castelletto d'Erro	31	62
Totale voti	1777	1093

FESTE DI S. GUIDO

Società Esercenti e Commercianti d'Acqui

Nella ricorrenza della

FESTA E FIERA DI S. GUIDO

PATRONO DELLA CITTA' D'ACQUI la Società degli Esercenti e Commercianti ha deliberato, col concorso del Comune, un programma di festeggiamenti dal giorno otto al

dodici di Luglio prossimo, ottenendo dall'Amministrazione della ferrovia la validità dei biglietti di viaggio per tale termine.

Le nuove facilitate comunicazioni da Asti e da Ovada, le comodità d'accesso da Alessandria e Savona oltre quelle del Circondario, sono sicura garanzia di un concorso numerosissimo ai preparati festeggiamenti.

È sempre cosa non soltanto piacevole ma anche proficua l'avvicinarsi delle popolazioni dei diversi paesi, ed Acqui sarà lieta di ricevere in quei giorni il maggior numero di visitatori ai quali andrà orgogliosa di fare le accoglienze degne delle tradizioni di ospitalità di questa non ultima terra del Monferrato.

Acqui, dalla Sede Sociale, 28 Giugno 1893.

p. la Società Esercenti
 BORREANI - Presidente.

Programma

Sabato 8 Luglio

Fuochi Artificiali Sul Piazzale del Pallone.

Domenica e Lunedì 9 e 10

CONCORSO DELLE BANDE della Provincia di Alessandria

col seguenti Premi

1. - L. 400 con bandiera
2. - " 300 idem
3. - " 200 idem
4. - " 100 idem

Quattro Menzioni Onorevoli con Bandiere.

Domenica 9 alle ore 5

GIUOCO POPOLARE dell'ANTENNA

Sul Piazzale del Mercato delle granaglie - Con Cinque Premi da L. 5 caduno.

Martedì 11

GRANDE FIERA

Mercoledì 12

PREMI ALLE BESTIE BOVINE

alla più bella coppia di buoi da Lavoro L. 60
 altra coppia di buoi da Lavoro . . . " 40
 alla coppia più bella Manzi . . . " 35
 altra coppia Manzi . . . " 25
 alla più bella Vacca da latte . . . " 25
 altra Vacca da latte . . . " 15

Alle ore 5

Corsa nel Sacco

nel Corso Cavour - dalla casa Gondolo alla casa Sgorlo con tre Premi

Primo L. 15 - Secondo L. 10 - Terzo L. 5

Dalla Domenica a tutto Mercoledì

BALLO PUBBLICO

GARA AL PALLONE

con Premio alla Quadriglia Vincitrice.

Coloro che vogliono farsi inscrivere per la Corsa nel Sacco, devono rivolgersi al Segretario della Società Esercenti e Commercianti signor G. TIMOSSI non più tardi di Lunedì 10 Luglio.